

Presentazione del volume

Fernand Braudel

Scritti sulla storia

La storia come punto di incontro di tutte le scienze dell'uomo:
sociologia, antropologia, geografia, economia

Mondadori, Milano aprile 1973 (pp.286)

Edizione originale Parigi 1969

Presentazione tratta dalla quarta di copertina

I saggi qui raccolti illustrano magistralmente il metodo di fare storia di uno dei massimi storici viventi. Secondo Braudel la vita e il divenire dell'uomo devono essere colti dal maggior numero di punti di vista possibile: sociologia e antropologia, etnologia e geografia, demografia ed economia ci permettono di vedere le diverse dimensioni dell'azione dell'uomo e delle collettività e ci consentono di costruire una storia più concreta e coerente. Bisogna che i vari specialisti superino ogni concezione settorialistica: tutte le scienze dell'uomo, in quanto hanno un medesimo oggetto, l'uomo, devono essere considerate ausiliarie le une rispetto alle altre. La geografia non può fare a meno dell'economia, l'economia non può fare a meno della sociologia, la sociologia non può fare a meno dell'antropologia. E la storia, se non vuole essere una «piccola scienza del contingente», ha bisogno di dialogare con tutte le altre scienze dell'uomo, anche, seppure con tutte le cautele, colla psicologia, perché gli psichismi sociali fanno parte della storia. La storia diventa così il «mercato comune delle scienze sociali». In questi «Scritti sulla storia» Fernand Braudel dialoga col geografo Maximilien Sorre, col sociologo Georges Gurvitch, coll'antropologo Claude Lévi-Strauss, col demografo Alfred Sauvy, ma anche con gli storici Pierre Chaunu, Otto Brunner e Arnold Toynbee. «Per me» scrive Braudel «la storia può concepirsi solo a 'n' dimensioni».

Fernand Braudel è nato nel 1902 a Luméville-en-Ornois. Ha insegnato nei licei francesi d'Algeria e all'Università di San Paolo del Brasile. Insegna oggi al Collège de France ed è direttore di sezione all'École Pratique des Hautes Études. Dal 1947 dirige la rivista «Annales» che rappresenta una delle scuole più prestigiose della storiografia attuale. Ha scritto opere fondamentali come *Civiltà e imperi del Mediterraneo nell'età di Filippo II* (1949) e *Il mondo attuale* (1963).

INDICE

Introduzione di Alberto Tenenti

Prefazione

I I TEMPI DELLA STORIA

Dalla prefazione a *Civiltà e imperi del Mediterraneo nell'età di Filippo II*

Posizione della storia nel 1950

II LA STORIA E LE ALTRE SCIENZE DELL'UOMO

Storia e scienze sociali. La «lunga durata»

Unità e diversità delle scienze dell'uomo

Storia e sociologia

Per una economia storica

Per una storia seriale: Siviglia e l'Atlantico (1504-1650)

Esiste una geografia dell'individuo biologico?

Su una concezione della storia sociale

La demografia e le dimensioni delle scienze dell'uomo

III STORIA E TEMPO PRESENTE

Il presente spiega il passato

La storia delle civiltà: il passato spiega il presente

